

	MINISTERO DELL'INTERNO	
	COMITATO DI COORDINAMENTO	
	PER L'ALTA SORVEGLIANZA DELLE GRANDI OPERE	
	*** * ***	
	PROTOCOLLO OPERATIVO	
	*** * ***	
	PER IL MONITORAGGIO FINANZIARIO RELATIVO AL PROGETTO:	
	“P.115 – Ampliamento A4 con la 3a corsia: tratto S.Donà di Piave (progr.	
	29+500) - Svincolo di Alvisopoli escluso (progr. 63+300).”	
	C.U.P. I61B07000360005	
	*** * ***	
	Tra:	
	Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della	
	mobilità nell'area interessata dalla realizzazione della Terza Corsia del tratto dell'au-	
	tostrada A4 tra Quarto d'Altino e Villesse nonché dell'adeguamento a sezione auto-	
	stradale del raccordo Villesse-Gorizia (O.P.C.M. 5 settembre 2008 n. 3702 e s.m.i.),	
	nella persona del dott. ing. Enrico Razzini che sottoscrive il presente protocollo nella	
	qualità di Responsabile Unico del Procedimento delle opere in oggetto;	
	e	
, con sede in in n. ...	
	nella persona del nato a il, il	
	quale dichiara di intervenire nel presente protocollo nella sua veste	
	e	
	S.p.A. Autovie Venete, con sede in Trieste (TS) via Locchi n. 19, in virtù e nei limiti	
	di quanto disposto dall'art. 6, comma 1, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio	
	1/16	

	VISTO il decreto del 23 dicembre 2016, con cui il Presidente del Consiglio	
	dei Ministri ha prorogato, fino al 31 dicembre 2017, e successivo decreto del 29 di-	
	cembre 2017 con cui si è ulteriormente differito fino al 31 dicembre 2018 lo stato di	
	emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale	
	Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino – Trieste e nel raccordo	
	autostradale Villesse – Gorizia.	
	tutto ciò premesso, visto e rilevato le parti, come in epigrafe rappresentate,	
	Convengono:	
	Art. 1	
	<i>Premesse</i>	
	Le premesse formano parte integrante del presente protocollo.	
	Art. 2	
	<i>Conti dedicati</i>	
	1 Per il monitoraggio dei movimenti finanziari relativi alle prestazioni oggetto	
	dell'affidamento di cui alla nota prot. Commissario n.	
	_____ del _____, richiamato in narrativa, le imprese rientranti nella fi-	
	liera, come definita al successivo comma 3, devono utilizzare uno o più conti correnti,	
	bancari o postali, aperti presso gli intermediari abilitati di cui all'art. 11, comma 1,	
	lettere a) e b), del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, e dedicati in via esclu-	
	siva alla prestazione stessa tramite indicazione del relativo CUP, sul quale/sui quali	
	accreditare gli incassi e addebitare tutti i pagamenti connessi alla realizzazione del	
	servizio medesimo.	
	2. Le imprese della filiera si impegnano ad aprire il conto/i corrente/i dedicati	
	entro sette giorni dalla stipula del proprio contratto e comunque prima di effettuare	
	qualsiasi operazione finanziaria relativa alla prestazione citata (ed entro 30 giorni	
	5/16	

dalla stipula del presente Protocollo per i contratti in corso e comunque prima di effettuare ulteriori movimentazioni finanziarie dopo detta stipula) ovvero a convertire, entro il medesimo termine, in conti correnti dedicati in via esclusiva alla prestazione stessa eventuali conti già attivati e a trasmettere alla Stazione Appaltante ed alla S.p.A. Autovie Venete, per il successivo invio al DIPE, l'IBAN del conto e le generalità della persona autorizzata a operarvi prima di attivare incassi/pagamenti su detto conto.

Le suddette imprese si impegnano a cambiare il conto dedicato solo dopo averne inviato specifica comunicazione, con l'indicazione del nuovo IBAN e la data di attivazione del nuovo conto e di disattivazione del precedente, al soggetto preposto alla tenuta dell'anagrafe degli esecutori, che provvederà ad informare il DIPE.

3. Ai fini del presente protocollo si intende per «filiera delle imprese» il novero di tutti i soggetti che intervengono a qualunque titolo - anche con rapporti negoziali diversi da quelli di appalto e subappalto, indipendentemente dalla loro collocazione nell'ambito dell'organizzazione imprenditoriale - nel ciclo di progettazione dell'opera. Sono pertanto ricompresi nella filiera, l'aggiudicatario e tutte le imprese firmatarie di subcontratti legati al contratto principale da una dipendenza funzionale, diretta o indiretta, pur riguardanti attività collaterali: a titolo esemplificativo sono da intendere ricomprese nella «filiera» le imprese interessate a fattispecie sub-contrattuali come quelle attinenti a noli e forniture di beni e prestazioni di servizi direttamente collegate alla progettazione ed alla realizzazione dell'opera, ivi incluse quelle di natura intellettuale - come i servizi di consulenza, d'ingegneria e architettura - che non rientrano tra le prestazioni di tipo generico di cui appresso, qualunque sia l'importo dei relativi contratti o dei subcontratti.

Rientrano quindi nella filiera le imprese che forniscono prodotti e servizi specifici per la prestazione in questione: a esempio, macchinari, attrezzature,

- per l'incasso da sconto fatture e fattorizzazione di crediti e il pagamento delle spese relative.

Art. 3

Lettera di manleva

1. Le imprese di cui all'art. 2, comma 1, e la S.p.A. Autovie Venete, si impegnano ad autorizzare, tramite rilascio di apposita «lettera di manleva» gli intermediari finanziari, presso i quali hanno istituito i conti dedicati, a trasmettere al DIPE:

(a) le informazioni relative alle movimentazioni finanziarie in addebito disposte con bonifici SEPA a valere sui conti correnti dedicati: di ogni transazione dovranno essere specificati «a evento», oltre al conto corrente dedicato addebitato e all'ordinante, la data, il CUP (Codice unico di progetto) attribuito all'intervento, l'importo, il soggetto beneficiario col corrispondente codice fiscale o partita IVA e le relative coordinate bancarie (codici IBAN o BIC), nonché la causale MGO (identificata mediante apposito codice, come specificato nell'allegato I al presente atto) ed in particolare, su ciascun bonifico deve essere riportata la stringa //MIP/CUP/codifica MGO/IBAN del conto corrente addebitato, che evidenzia:

il CUP dell'intervento,

la causale MGO (di cui all'allegato 1),

il codice IBAN del conto addebitato;

b) gli estratti conto giornalieri relativi a detti conti, da cui desumere anche le movimentazioni finanziarie in provenienti da conti non dedicati, e i pagamenti disposti da detti conti dedicati verso conti non dedicati.

2. La «lettera di manleva» deve essere inviata entro il termine di cui al precedente art. 2, comma 2 e comunque prima che vengano effettuate ulteriori operazioni sul conto corrente.

	Nei successivi cinque giorni l'impresa provvederà ad informare il soggetto	
	preposto alla tenuta dell'anagrafe degli esecutori in merito all'invio della lettera in que-	
	stione, indicando anche la data di detto invio.	
	Art. 4	
	<i>Procedure di alimentazione dei dati</i>	
	1. Le imprese di cui all'art. 2, comma 1, comunicano alla Stazione Appaltante	
	ed alla S.p.A. Autovie Venete gli estremi identificativi di cui all'allegato 2 o, nell'ipo-	
	tesi che sia già istituita l'anagrafe degli esecutori ai sensi del protocollo di legalità, i	
	dati mancanti.	
	La S.p.A. Autovie Venete, soggetto preposto alla tenuta della suddetta anagrafe, co-	
	munica, a sua volta, tutti i dati di cui al citato allegato 2 al DIPE.	
	Le imprese di cui sopra si impegnano altresì ad informare tempestivamente la	
	Stazione Appaltante e la S.p.A. Autovie Venete, che a sua volta comunica tali dati al	
	DIPE, in merito a qualunque variazione dei dati su indicati, segnalando dette varia-	
	zioni anche all'impresa con cui hanno firmato il contratto.	
	Art. 5	
	<i>Ulteriori adempimenti a carico dell'aggiudicatario</i>	
	1. L'aggiudicatario s'impegna ad adottare tutte le misure necessarie affinché	
	l'intera filiera dei soggetti comunque coinvolti nella prestazione si conformi agli ob-	
	blighi di cui al presente protocollo.	
	2. In particolare l'aggiudicatario si adopererà affinché tutti i soggetti della	
	«filiera» sottoscrivano copia del presente protocollo in segno di piena accettazione	
	delle clausole in esso contenute impegnandosi a riportare nei subcontratti e nei	
	contratti con fornitori, anche in essere e ancora attivi analoghe clausole, inclusa la	
	clausola che impegna subcontraenti e fornitori a inserire a loro volta - le medesime	
	10/16	

	clausole nei contratti da essi stipulati.	
	3. I contratti concernenti qualunque impresa della filiera come sopra definita	
	che non contengono la clausola in questione sono nulli senza necessità di apposita	
	declaratoria, con esclusivo accollo di responsabilità a carico dell'impresa che ha stipu-	
	lato detti contratti con il proprio subcontraente o fornitore.	
	Art. 6	
	<i>Sanzioni</i>	
	1. Ferma restando l'applicazione del sistema sanzionatorio di cui all'art. 6 della	
	legge n. 136/2010 sono previste le sanzioni sotto indicate, al fine di favorire la portata	
	cogente del monitoraggio finanziario.	
	In caso di pagamenti eseguiti verso terzi senza avvalersi degli intermediari di	
	cui all'art. 11, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 21 novembre 2007, n.	
	231, ferma restando l'applicazione della sanzione di cui all'art. 6, comma 1, della legge	
	n. 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, verrà irrogata una penale cor-	
	rispondente al cinque per cento della transazione a titolo di liquidazione forfettaria del	
	danno e salvo il maggior danno.	
	Inoltre, sono valutati i seguenti comportamenti non collaborativi:	
	a) sono causa di risoluzione del contratto, in quanto essenziali della speciale	
	forma di tracciamento finanziario, e soggetti all'applicazione di una penale pari al 5%	
	del valore del contratto medesimo a titolo di liquidazione forfettaria del danno e salvo	
	maggior danno:	
	<ul style="list-style-type: none"> la mancata acquisizione della disponibilità di conto corrente dedicato 	
	o di conti correnti dedicati in via esclusiva alla prestazione entro un	
	mese dalla scadenza del termine di cui all'art. 2, comma 2 o il mancato	
	invio della «lettera di manleva» entro il medesimo termine;	
	11/16	

	<ul style="list-style-type: none"> il mancato utilizzo del bonifico SEPA nei casi previsti; 	
	<ul style="list-style-type: none"> l'effettuazione di pagamenti con bonifico SEPA non utilizzando il conto corrente dedicato; 	
	b) la mancata acquisizione della disponibilità di conto corrente o di conti correnti «dedicati» o il mancato invio della «lettera di manleva» nel periodo compreso tra la scadenza del termine di cui all'art. 2, comma 2 ed il termine previsto alla precedente lettera a) comporta l'applicazione di una penale nella misura fissa di euro cinquecento;	
	c) la mancata annotazione sul bonifico SEPA delle informazioni obbligatorie comporta l'applicazione di una penale nella misura fissa di euro cinquecento per ogni operazione;	
	d) il mancato invio al soggetto preposto alla tenuta dell'anagrafe degli esecutori di indicazioni che non consenta il monitoraggio finanziario comporta l'applicazione di una penale nella misura fissa di euro mille;	
	e) la comunicazione di dati inesatti, se non riconducibile ad errore scusabile, comporta l'applicazione, a carico della parte inadempiente, di una penale determinata nella misura fissa del cinque per cento dell'importo della parte residua del contratto per il quale non si è proceduto a dare le preventive comunicazioni;	
	f) ogni altro inadempimento agli obblighi previsti dal presente protocollo comporta l'applicazione di una penale nella di euro cinquecento per ogni operazione.	
	Le suddette violazioni, se ripetute per più di due volte, comportano - previa diffida della stazione appaltante ad adeguarsi alle prescrizioni del presente protocollo entro i successivi trenta giorni - la risoluzione del contratto. Anche in tal caso alla risoluzione è associata l'applicazione di una penale pari al 5% della parte residua del valore del contratto a titolo di liquidazione forfettaria del danno e salvo il maggior danno.	

	Nel contratto di affidamento dell'opera e nei subcontratti dovrà essere inserita	
	una clausola risolutiva espressa per sanzionare le fattispecie previste ai commi 3, let-	
	tera a) e 4 del presente punto. La mancata inclusione di detta clausola comporterà la	
	nullità dell'atto.	
	2. La S.p.A. Autovie Venete pone a disposizione del soggetto che ha attivato	
	la clausola risolutiva espressa, nei limiti dei costi sostenuti per la sostituzione della	
	controparte contrattuale, le penali applicate ai sensi del 2° comma, della lettera a) del	
	3° comma e del 4° comma dell'art. 6, comma 1.	
	La parte residua di dette penali e le penali applicate ai sensi delle altre lettere	
	del richiamato art. 6, comma 1 sono destinate all'incremento della sicurezza dell'opera	
	e a far fronte ai costi delle attività di monitoraggio secondo un programma che la	
	S.p.A. Autovie Venete, sottoporrà all'approvazione del gruppo di lavoro e nel quale	
	verranno dettagliate le misure previste, il costo relativo ed i criteri adottati per quanti-	
	ficare il costo medesimo.	
	Dopo la verifica di conformità della prestazione, la S.p.A. Autovie Venete	
	rendiconta al gruppo di lavoro sull'utilizzo delle somme in questione. L'eventuale	
	saldo viene versato al capitolo del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri	
	istituito ai sensi dell'art. 36, comma 5, del citato decreto-legge n. 90/2014.	
	Art. 7	
	<i>Procedimento sanzionatorio</i>	
	1. Il contraente <i>in bonis</i> che, anche su segnalazione, abbia notizia che la con-	
	troparte è incorsa in una delle violazioni sopra sanzionate provvede a darne immediata	
	comunicazione alla stazione appaltante, e quest'ultima alla Direzione investigativa an-	
	timafia, per gli aspetti investigativi di competenza, ed al proprio dante causa.	
	La stazione appaltante invia formale contestazione al contraente indicato	
	13/16	

stazione appaltante, espletata la procedura prevista al 2° comma del presente articolo, reputa sussistenti i presupposti per la risoluzione del contratto, tale risoluzione avviene automaticamente mediante attivazione della clausola risolutiva espressa da parte del contraente *in bonis*, previa comunicazione della decisione della stazione appaltante effettuata, oltre allo stesso contraente *in bonis*, all'aggiudicatario e alla Direzione investigativa antimafia con lettera raccomandata con AR.

Art. 8

Vigilanza

La stazione appaltante, per il tramite della S.p.A. Autovie Venete, vigila sull'attuazione del presente protocollo, comunicando al CCASGO e al gruppo di lavoro intervenuti casi di violazioni. La Stazione Appaltante, per il tramite della S.p.A. Autovie Venete, è responsabile dell'esattezza dei dati conferiti al DIPE in merito alle imprese della filiera.

Art. 9

Efficacia e durata del protocollo

Le disposizioni del presente protocollo si applicano a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso sino alla verifica di conformità della prestazione.

Trieste,

per l'AGGIUDICATARIO:

Il Socio Titolare

(.....)

per il COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA:

Il Responsabile Unico del Procedimento



Ministero dell'Interno

Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere

PROTOCOLLO OPERATIVO ALLEGATI TECNICI

allegato 1

Schema delle causali MGO da utilizzare nei bonifici SEPA

Quadro 1: pagamenti a favore di conti non dedicati

Codice	Causale
1A	Stipendi (emolumenti a dirigenti e impiegati)
1B	Manodopera (emolumenti a operai)
1C	Personale distaccato
1D	Spese generali (cancelleria, fotocopie, abbonamenti, pubblicità, canoni per utenze e affitti)
1E	Immobilizzazioni (cespiti ammortizzabili all'atto dell'acquisto)
1F	Consulenze generiche (legali, amministrative, tributarie e tecniche)
1G	Gestori e fornitori di pubblici servizi
1H	Espropri (pagamento indennizzi)
1M	Giroconti e girofondi
1N	Costituzione dei fondi cassa per piccole spese giornaliere di cantiere
1O	Pagamenti per interferenze
1P	Factor e cessione crediti ¹

Quadro 2: pagamenti da e incassi a favore di conti dedicati

Codice	Causale
2A	Committenti (affidatari e subaffidatari)
2B	Affidamenti lavori
2C	Scavo e movimento terra

¹ Il pagamento dell'impresa "cliente" alla società di factor o all'istituto di credito avviene verso conti correnti non dedicati; il pagamento della società di factor e dell'istituto di credito all'impresa "fornitrice" avviene verso conti correnti dedicati.



Ministero dell'Interno

Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere

2D	Smaltimento terra
2E	Smaltimento rifiuti
2F	Servizi di ingegneria, architettura e altri specifici esclusivamente dedicati all'opera monitorata
2G	Noleggi a freddo
2H	Noleggi a caldo
2M	Forniture di ferro
2N	Forniture di calcestruzzo/cemento
2O	Forniture di inerti (pietrisco, sabbia, materiale da cantiere in genere)
2P	Altre forniture specifiche esclusivamente dedicate all'opera monitorata
2R	Trasporti (tutti)
2S	Guardiania
2T	Mensa cantiere
2U	Pulizie cantiere
2V	Altre spese di cantiere a fronte di esigenze prevedibili



Ministero dell'Interno

Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere

ANAGRAFICA IMPRESE				
COLONNA	DESCRIZIONE		DOMINIO	OBLIGATORIO
CUP		Codice CUP	TESTO	SI
FORNITORE	RAGIONE SOCIALE	Ragione Sociale	TESTO	SI
	PARTITA IVA	partita IVA	TESTO	SI
	CODICE FISCALE	codice fiscale	TESTO	SI
	SEDE LEGALE	Indirizzo della sede legale	TESTO	SI
	DENOMINAZIONE CONSORZIO	Denominazione dell'eventuale consorzio, ATI, RTI, etc. (laddove presente)	TESTO	NO
	BANCA	Denominazione banca su cui	TESTO	SI
	IBAN	Codice IBAN	TESTO	SI
	INDIRIZZO EMAIL	Indirizzo per comunicazioni	TESTO	SI
CLIENTE	RAGIONE SOCIALE	Ragione Sociale	TESTO	SI
	PARTITA IVA	partita IVA	TESTO	SI
	CODICE FISCALE	codice fiscale	TESTO	SI
	SEDE LEGALE	Indirizzo della sede legale	TESTO	SI
	DENOMINAZIONE CONSORZIO	Denominazione dell'eventuale consorzio, ATI, RTI, etc. (laddove presente)	TESTO	NO
	BANCA	Denominazione banca su cui	TESTO	SI
	IBAN	Codice IBAN	TESTO	SI
	INDIRIZZO EMAIL	Indirizzo per comunicazioni	TESTO	SI
CONTRATTO	CIG	Codice identificativo di gara (utile se un progetto è realizzato con più gare)	TESTO	SI
	CONTRATTO	Codice contratto	TESTO	SI
	DESCRIZIONE	descrizione del contratto	TESTO	SI
	DATA INIZIO	data inizio validità del contratto	DATA	SI
	DATA FINE	data fine validità del contratto	DATA	NO
	DATA RISOLUZIONE	data risoluzione del contratto	DATA	NO
	IMPORTO	importo del contratto €	NUMERO (CON 2 DECIMALI)	SI
MANLEVA	FLAG	indica presenza lettera manleva (S/N)	TESTO	SI
	DATA LETTERA	data invio lettera manleva	DATA	SI*
NOTE		NOTE GENERALI	TESTO	NO

* PER FLAG = S